

Pelle sensibile: l'apporto della Cosmetologia

Alessandra Vasselli

Il complesso contesto della "pelle sensibile", è ben individuato dalla sua attuale definizione: "sindrome caratterizzata dalla presenza di sensazioni spiacevoli (pizzicore, bruciore, prurito, ma a volte anche «stinging», formicolio) in presenza di stimoli che normalmente non dovrebbero indurre queste risposte" (International Forum for the Study of Itch – IFSI, Special Interest Group (SIG) Sensitive Skin, 2015/2017).

Le numerose anomalie della barriera cutanea sono frequentemente associate al problema della pelle sensibile, ma le specifiche cause e le loro correlazioni con la sintomatologia, non sono state ancora del tutto comprese. Saranno dunque necessari ulteriori studi per comprendere meglio la fisiopatologia della pelle sensibile, nonché i suoi fattori "induttori".

I sintomi oggettivi (ma anche soggettivi), ovviamente richiedono una primaria diagnosi differenziale da parte del dermatologo, indispensabile per definire compiutamente questa patologia e raggiungere un consenso sulla sua gestione terapeutica, incentrata soprattutto sulla somministrazione topica.

Ad oggi, infatti, i dati pubblicati non sono ancora sufficienti per una valida terapia topica, né tantomeno per consentire una "sicura" routine cosmetologica.

In quest'ottica, la prevenzione di possibili fattori scatenanti e l'uso di cosmetici altamente ben tollerati e specificatamente progettati per questa problematica cutanea, ma anche contenenti ingredienti che possano ridurre le sensazioni sgradevoli e fastidiose, sono gli obiettivi primari da considerare per il supporto cosmetologico ai soggetti con pelle sensibile.

Poiché i soggetti che presentano pelle sensibile devono comunque utilizzare prodotti per l'igiene ed il trattamento cosmetico, oltre all'essenziale valutazione della loro sicurezza, sia per ingredienti che per prodotti finiti, (in tal caso ancora più che in altri) vale sempre la regola del "less is more". In generale, i soggetti con pelle sensibile richiedono un approccio personalizzato in tal senso (sottogruppi di pazienti), che tenga conto dei complessi fattori individuali (biomedici, neurologici e psico-sociali) riconducibili a questa problematica cutanea.

Sensitive skin: the contribution of Cosmetology

The complex context of “sensitive skin” is well identified by its current definition: “a syndrome characterized by the presence of unpleasant sensations (such as tingling, burning, itching, and sometimes “stinging”, too) in presence of stimuli that usually should not induce these reactions” (International Forum for the Study of Itch - IFSI, Special Interest Group (SIG) Sensitive Skin, 2015/2017).

The numerous anomalies of the skin barrier are frequently associated with sensitive skin, however, the specific causes and their correlations with the symptoms have not been fully understood, yet. Further studies will therefore be needed to better understand the pathophysiology of sensitive skin, as well as its “inducing” factors.

Obviously, objective (but also subjective) symptoms require a primary differential diagnosis by the dermatologist; this is indispensable to fully define this pathology and reach a consensus on its therapeutic management mainly focused on topical application.

To date, in fact, the published data are not yet sufficient to allow valid topical therapy, nor to suggest a “safe” cosmetological routine.

With this in mind, the prevention of possible triggering factors and the use of highly, well tolerated cosmetics (they being designed for this specific skin problem, also containing ingredients that can reduce unpleasant and annoying sensations), are the primary factors to be taken in consideration for a cosmetically support for subjects with sensitive skin.

Subjects with sensitive skin have to use products for hygiene and cosmetic treatment anyway: for that reason, in addition to the essential evaluation of cosmetic safety (ingredients and finished products), the concept of “less is more” is crucial even more. Normally, subjects with sensitive skin require a personalized approach in this regard (patient subgroups), that takes into account the complex individual factors (biomedical, neurological and psycho-social) attributable to this specific skin problem.